



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO PER LA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEL FARMACO VETERINARIO

REGIONE

ASL

EXTRAPIANO SI NO

PROTEZIONE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO - VITELLI

RISULTATI DEI CONTROLLI EFFETTUATI PRESSO LE AZIENDE
(D.Lgs. 146/2001, D.Lgs. 533/92 e successive modifiche)
DECISIONE DELLA COMMISSIONE 2006/778/CE del 14 novembre 2006

Scheda semplificata per allevamenti di vitelli allevati allo stato brado/estensivo

Codice azienda.....Ragione sociale.....

Sede allevamento.....Sede legale.....

Responsabile legale.....

Proprietario degli animali...../codice fiscale.....

Conduttore/Detentore degli animali...../codice fiscale.....

Data di costruzione o di inizio attività.....Data dell'ultima ristrutturazione.....

Indirizzo produttivo dell'azienda.....(da carne – da latte – misto)

n. totale vitelli presenti..... n. vitelli di età < a 8 settimane

Veterinario aziendale (se presente): Dott.

LEGENDA

Categorie delle non conformità	Azioni intraprese dall'Autorità competente
A	Richiesta di rimediare alle non conformità entro un termine inferiore a 3 mesi Nessuna sanzione amministrativa o penale immediata
B	Richiesta di rimediare alle non conformità entro un termine superiore a 3 mesi Nessuna sanzione amministrativa o penale immediata
C	Sanzione amministrativa o penale immediata

Tipo di irregolarità					N. di provvedimenti adottati di conseguenza (per categoria di non conformità)		
		si	no	osservazioni			
Requisito	Definizione dei requisiti				A	B	C
1. PERSONALE	Gli animali sono accuditi da un numero sufficiente di addetti Indicare il n. di addetti.....						
	Il personale addetto agli animali ha ricevuto istruzioni pratiche sulle pertinenti disposizioni normative.						
	Sono previsti corsi di formazione specifici in materia incentrati in particolare sul benessere degli animali per il personale addetto agli animali; indicare la frequenza dei corsi (una volta all'anno, ogni sei mesi ecc) Indicare da chi sono stati organizzati i corsi (Regione, ASL, Associazioni di categoria ecc.)						
2. ISPEZIONE (Controllo degli animali)	Gli animali sono ispezionati almeno una volta al giorno						
	Gli animali malati o feriti vengono isolati e ricevono immediatamente un trattamento appropriato.						
	In caso di necessità viene consultato un medico veterinario.						
3. TENUTA DEI REGISTRI (Registrazione dei dati)	E' presente il registro dei trattamenti farmacologici ed è conforme.						
	E' presente il registro di carico e scarico e la mortalità è regolarmente registrata.						
	Gli animali sono correttamente identificati e registrati.						
	I registri sono conservati per il periodo stabilito dalla normativa vigente.						
4. LIBERTA' DI MOVIMENTO	Lo spazio a disposizione di ogni animale è sufficiente per consentirgli una adeguata libertà di movimento ed è tale da non causargli inutili sofferenze e lesioni.						
	I vitelli non vengono legati ad eccezione di quelli allevati in gruppo al momento della somministrazione del latte o suoi sucedanei per un periodo massimo di 1 ora.						
5. SPAZIO DISPONIBILE	I vitelli di età superiore alle 8 settimane non sono allevati in recinti individuali.						
6. EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE	I materiali di costruzione, i recinti e le attrezzature con i quali gli animali possono venire a contatto non sono nocivi per gli animali stessi, non vi sono spigoli taglienti o sporgenze						

	Gli animali stabulati all'aperto dispongono, in funzione delle necessità e delle possibilità, di un riparo adeguato.							
7. ALIMENTAZIONE ABBEVERAGGIO ED ALTRE SOSTANZE	Non viene somministrata alcuna sostanza, ad eccezione di quelle somministrate a fini terapeutici o profilattici o in vista di trattamenti zootecnici come previsto dalla normativa vigente							
	I trattamenti terapeutici o profilattici sono regolarmente prescritti da un medico veterinario.							
	L'alimentazione è adeguata in rapporto all'età, al peso e alle esigenze comportamentali e fisiologiche dei vitelli.							
	A partire dalla seconda settimana di età, ogni vitello dispone di acqua fresca di qualità ed in quantità sufficiente o può soddisfare il proprio fabbisogno di liquidi con altre bevande.							
	La modalità di somministrazione dell'acqua consente un'adeguata idratazione degli animali anche nei periodi di intenso calore.							
	I vitelli ricevono il colostro entro le prime 6 ore di vita.							
8. TASSO DI EMOGLOBINA	La razione alimentare ha un contenuto in ferro sufficiente ad assicurare un tenore di HB di almeno 4,5 mmol/l (pari a 7,25 g/dl).							
9. ALIMENTI CONTENENTI FIBRE	Dalla seconda settimana di età viene assunta una quantità adeguata di alimenti fibrosi (quantitativo portato da 50 a 250 grammi al giorno per i vitelli di età compresa tra 8 e 20 settimane).							
10. MUTILAZIONI	Rispetto delle pertinenti disposizioni di cui all'allegato al D.L.gs. 146/2007, punto 19, sono praticate: <ul style="list-style-type: none"> • la cauterizzazione dell'abbozzo corneale entro le tre settimane di vita, sotto controllo veterinario. • Il taglio della coda, se necessario, è eseguito a fini terapeutici certificati, sotto controllo medico veterinario. 							
11. PROCEDURE DI ALLEVAMENTO	Non sono praticati l'allevamento naturale o artificiale o procedimenti di allevamento che provocano o possono provocare agli animali sofferenze o lesioni							
	I vitelli all'arrivo in azienda o in partenza da essa hanno più di 10 giorni di vita (cicatizzazione ombelico esterno completa)							
	Ai vitelli non viene messa la museruola							
Totale								

DATA _____

Il proprietario/conduuttore/detentore

I verbalizzanti
